



COMUNE DI TRE VILLE
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale n. 24**

OGGETTO: Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio 2018-2020. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei servizi e degli Uffici.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **21.55** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

- | | |
|--------------------|---------------|
| 1. Leonardi Matteo | - Sindaco |
| 2. Bolza Sergio | - Vicesindaco |
| 3. Fedrizzi Andrea | - Assessore |
| 4. Serafini Tullio | - Assessore |
| 5. Simoni Claudia | - Assessore |

Assenti i Signori:

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Sabrina Priami

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Leonardi Matteo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**REFERTO DI
PUBBLICAZIONE**

Certifico Io sottoscritto
Segretario Comunale, che
copia del presente verbale
viene pubblicata il giorno

02.03.2018

all'albo telematico dove
rimarrà esposta per 10 giorni
consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Sabrina Priami

Oggetto: Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio 2018-2020. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei servizi e degli Uffici.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'Ordinamento provinciale e degli Enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)" che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Richiamato il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'Ordinamento regionale o provinciale"*;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma T.A.A., approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L nonché il relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27.10.1999, N. 8/L;

Richiamato in particolare il primo comma dell'art. 10 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, nel quale è previsto che, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale, l'organo esecutivo del Comune definisce, prima dell'inizio dell'esercizio finanziario, il P.E.G. o l'atto di indirizzo determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei servizi;

Richiamato inoltre l'articolo 36 comma 1 DPR. 01.02.2005 n. 2/L e ss.mm., il quale attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Comune, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Il comma 2 precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una delibera della Giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai Comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali;

Rilevato che, la gestione finanziaria presuppone l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e del D.U.P., a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei Responsabili dei servizi;

Atteso che l'atto di indirizzo è rappresentato per missioni, programmi e centri di responsabilità (capitoli), ad ognuno dei quali fanno riferimento gli obiettivi gestionali e le relative risorse finanziarie;

Dato atto che il contenuto finanziario del presente atto di indirizzo coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio 2018-2020 e che gli obiettivi gestionali sono coerenti con i programmi illustrati nel documento unico di programmazione 2018-2020;

Precisato che:

- sulla base delle risorse assegnate con l'atto di indirizzo, compete a ciascun responsabile l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali a raggiungimento degli obiettivi assegnati;

- i responsabili dei singoli servizi rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed inoltre rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro servizio;
- con l'atto di indirizzo sono inoltre assegnate le risorse finanziarie relative alle spese per la locazione di immobili e la somministrazione e la fornitura di beni e servizi a carattere continuativo che impegnano i bilanci anche per gli esercizi successivi;

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del bilancio 2018-2020 con l'individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi;
- riservarsi comunque la facoltà di adottare successivi specifici atti programmatici di indirizzo, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del Regolamento di contabilità, riferiti a particolari attività degli uffici, con l'individuazione dei soggetti responsabili anche indipendentemente dalla responsabilità della struttura;

Evidenziato altresì che l'art. 4 del T.U.LL.RRO.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, prevede che nei Comuni privi di figure dirigenziali, oltre al Segretario comunale, lo statuto può prevedere disposizioni che, anche rinviando a norme regolamentari di carattere organizzativo, attribuiscono al Sindaco, agli Assessori o all'organo esecutivo il potere di adottare atti anche di natura tecnico-gestionale;

Sottolineato quindi che detto art. 4, introdotto dall'art. 1, c. 2 della L.R. 2.12.2004 n. 7, ha rivisto profondamente i principi del precedente Ordinamento per quanto riguarda in particolare la separazione delle competenze tra atti di gestione ed atti di direzione politica e di programmazione;

Specificato che le descritte attribuzioni di competenza resteranno valide ed operanti senza limiti temporali, anche per i futuri esercizi, fino a modifiche esplicite e specifiche, mentre le attribuzioni di somme riferite ai capitoli assegnati resteranno comunque valide, entro i limiti di cui agli allegati e per la durata del bilancio pluriennale, anche per la gestione e/o l'esercizio provvisorio o comunque fino a che non interverranno i successivi provvedimenti annuali di indirizzo nella gestione di categorie, macroaggregati e relativi capitoli;

Dato atto che il Regolamento di contabilità dell'ex Comune di Ragoli, approvato dal Consiglio comunale in data 23.12.2009 con deliberazione n. 43 che, da previsioni dell'art. 9 della L.R. 18/2015, ha validità di Regolamento di contabilità del nuovo Ente, prevede che la Giunta, sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica, approvi uno o più atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa, indicando:

- a) il Responsabile della struttura;
- b) i compiti assegnati;
- c) le categorie e i macroaggregati previsti nel corso degli esercizi;
- d) i mezzi strumentali e il personale assegnato;
- e) gli obiettivi di gestione;
- f) gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;

Dato atto che, con decreto del Commissario Straordinario n. 4 dd. 04.01.2016, dichiarato immediatamente eseguibile, sono stati individuati i seguenti servizi:

- Servizio Segreteria;
- Servizio Demografico e Affari generali;
- Servizio Tecnico;
- Servizio Finanziario;
- Servizio Tributi, Pubblici Esercizi e Commercio;

Ritenuto di proporre ai servizi sopra menzionati i Responsabili seguenti:

- Servizio Segreteria: dott.ssa Sabrina Priami

- Servizio Demografico e Affari generali: Sig.ra Amelia Troggio
- Servizio Tecnico: geom. Sergio Bertolini
- Servizio Finanziario: rag. Maria Venturini;
- Servizio Tributi, Pubblici Esercizi e Commercio: dott.ssa Roberta Scandolari;

Visto il DPGR 28.05.1999 n. 4/L, come modificato dal DPREg. 01.02.2005 n. 4/L, il quale approva il Testo unico delle leggi regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il DPGR 27.10.1999 n. 8/L, che approva il Regolamento di attuazione del nuovo Ordinamento contabile e finanziario;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'ex Comune di Ragoli, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 dd. 23.12.2009;

Atteso che con delibera consiliare n. 7 dd. 28.02.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2018-2020, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nonché il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020;

Visto l'atto programmatico di indirizzo 2018-2020, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", nel quale sono individuati i Responsabili dei Servizi e degli Uffici, i Responsabili di procedimento, i compiti assegnati, le categorie/capitoli di entrata e i macroaggregati/capitoli di spesa previsti nel corso dell'esercizio 2018, i mezzi strumentali e il personale assegnato, nonché gli obiettivi di gestione;

Dato atto che sul presente provvedimento sono stati acquisiti i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi favorevolmente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 01.02.2005 n. 3/L;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, l'Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio 2018-2020, nel quale sono individuati i Responsabili dei Servizi e degli Uffici nonché i Responsabili di procedimento, i compiti, le categorie/capitoli di entrata e i macroaggregati/capitoli di spesa, i mezzi strumentali e il personale assegnato, allegato alla presente sotto la lettera "A";
2. di PREPORRE ai servizi sopra menzionati i Responsabili seguenti:
 - Servizio Segreteria: dott.ssa Sabrina Priami
 - Servizio Demografico e Affari generali: Sig.ra Amelia Troggio
 - Servizio Tecnico: geom. Sergio Bertolini
 - Servizio Finanziario: rag. Maria Venturini;
 - Servizio Tributi, Commercio e Pubblici Esercizi: dott.ssa Roberta Scandolari;
3. di ASSEGNARE al Segretario comunale la responsabilità generale dell'intera struttura;
4. di ASSEGNARE al Segretario comunale e ai Responsabili dei Servizi e degli Uffici nonché ai Responsabili di procedimento le competenze e i conseguenti atti gestionali direttivi, le categorie/capitoli di entrata e i macroaggregati/capitoli di spesa, i mezzi strumentali e il personale individuati nell'Atto d'indirizzo 2018 di cui al punto uno;
5. di DARE ATTO che l'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi,

ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del DPR n. 01.02.2005 n. 2/L e ss.mm.;

6. di DARE ATTO che seguirà apposito provvedimento del Sindaco per l'affidamento degli incarichi di direzione dei Servizi e degli uffici nonché di Responsabile di procedimento;
7. di DARE ATTO che:
 - le attribuzioni di competenza devolute al Segretario ed ai Responsabili di uffici e servizi sono valide ed operanti senza limiti temporali anche per i futuri esercizi finanziari, fino a modifica esplicita totale o parziale delle stesse;
 - le attribuzioni di competenza relativamente a categorie e macroaggregati e rispettivi capitoli con riferimento alle somme attribuite e a quant'altro riportato nell'allegato alla presente e nelle eventuali future modifiche ed integrazioni che intervenissero in corso di esercizio sono valide ed operanti anche per gli esercizi futuri per la durata del bilancio pluriennale ed entro l'importo di cui all'allegato, anche per l'eventuale esercizio o gestione provvisoria, fino a che non interverranno i successivi provvedimenti annuali di indirizzo per la gestione di categorie, macroaggregati e relativi capitoli;
 - in caso di conflitti positivi o negativi tra i Responsabili dei Servizi o tra i Responsabili e la Giunta in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti, decide la Giunta medesima con proprio "concluso" e/o deliberazione;
8. di DARE ATTO che, nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni previste dall'articolo 19 comma 2 del DPR n. 01.02.2005 n. 4/L e ss.mm., il Segretario Comunale coordina l'attività dei Responsabili dei servizi e degli Uffici e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi;
9. di COMUNICARE il presente provvedimento ai Responsabili dei servizi e degli Uffici, nonché ai Responsabili di procedimento;
10. di DARE ATTO che il presente provvedimento è da intendersi in vigore nelle more dell'assunzione dell'atto di indirizzo relativo all'anno successivo;
11. di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, al fine dell'adozione degli adempimenti di competenza;
12. di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n° 23 e s.m. avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, durante il periodo di pubblicazione;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Matteo Leonardi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Sabrina Priami

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 02.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabrina Priami

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il / ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
- ☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Lì, 28.02.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Sabrina Priami

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge e nel periodo di pubblicazione sono/non sono pervenute opposizioni, reclami o ricorsi.

Lì, 13.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Michele Carboni